



DELIBERAZIONE N. 20

Consiglio Comunale

OGGETTO	Art. 39, comma 2, lettera b) della L.P. 04 agosto 2015, n. 15 - Variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Strembo finalizzata all'inserimento di aree per attrezzature pubbliche ed impianti. Adozione
---------	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **UNO** del mese di **AGOSTO** alle ore **20.40**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio del Comune di Strembo.

Presenti i Signori:

BOTTERI GUIDO
CERVI GIUSEPPE
CUNACCIA RUBENS
DODDI MARA
DUCOLI SANDRO
FANTOMA ALFONSO
GRITTI MANUEL DINO
MASE' MATTEO
MASE' MAURO
MASE' RAFFAELA
MASE' STEFANO
MOSCHETTI MANRICO

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale **dott. Mauro Bragagna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Botteri Guido**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 N. 3/L)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

02/08/2018

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bragagna dott. Mauro

OGGETTO: Art. 39, comma 2, lettera b) della L.P. 04 agosto 2015, n. 15 - Variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Strembo finalizzata all'inserimento di aree per attrezzature pubbliche ed impianti. Adozione.

Il Sindaco relaziona:

Con deliberazione n. 2775 del 20.09.2009 la Giunta Provinciale è stato approvato, con modifiche d'ufficio, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Strembo adottato, in via definitiva, con deliberazione consiliare n. 33 di data 8 ottobre 2009.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 316 del 02.03.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle aree produttive di interesse secondario di livello provinciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 34 di data 11 dicembre 2014.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 928 del 01.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie del settore commerciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 11 di data 16 aprile 2015.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1044 del 22.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo ai manuali tipologici "Architettura alpina contemporanea nelle Giudicarie" e "Architettura tradizionale nelle Giudicarie" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie rispettivamente con deliberazioni n. 9 e 10 di data 16 aprile 2015.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1425 del 24.08.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle "aree di protezione fluviale e reti ecologiche ambientali, aree agricole ed aree agricole di pregio provinciale" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 12 di data 16 aprile 2015.

La Comunità delle Giudicarie, con nota prot. N. 006110 di data 21.06.2017 inoltrata ai Sindaci dei Comuni delle Giudicarie, comunicava che, facendo seguito a quanto già comunicati e condiviso con la conferenza dei Sindaci, con decorrenza 1^a giugno 2017 sono stati assunti n. 2 dipendenti che si occuperanno di pianificazione territoriale, offrendo un supporto puntuale ai comuni giudicariesi.

Recentemente è emersa la necessità di procedere con celerità ad una variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Strembo per cui con Ns. nota prot. N. 2864 di data 16.07.2018 è stata richiesta alla Comunità delle Giudicarie disponibilità urgente in tal senso ed ottenuta nota prot. N. 007345 di data 19.07.2018 con cui la Comunità delle Giudicarie ha risposto in senso affermativo alla richiesta avanzata indicando la misura del compenso richiesto.

Con deliberazione giuntale n. 77 di data 24.07.2018 è stato avviato un rapporto di collaborazione con la Comunità delle Giudicarie necessario alla celere redazione della variante puntuale per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Strembo. Il rapporto fra la Comunità delle Giudicarie ed il Comune di Strembo si è formalizzato nelle forme d'uso del commercio mediante scambio di corrispondenza.

La variante oggetto della presente deliberazione, essendo per opera pubblica, non è soggetta ai limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. 15/2015 ss.mm.ii..

La presente variante per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Strembo, depositata al prot. comunale sub n. 3143 di data 30 luglio 2018, che si propone di apportare allo strumento urbanistico vigente, a firma dell'ing. Fabrizio Maffei della Comunità delle Giudicarie, predisposta secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale è costituita dai seguenti elaborati tecnici:

1. Relazione Illustrativa – verifica assoggettabilità all'autovalutazione e verifica usi civici e PGUAP.

Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda quindi agli allegati elaborati tecnici a firma dell'ing. Fabrizio Maffei della Comunità delle Giudicarie, incaricata dall'Amministrazione comunale, presentati in data 30.07.2018 sub prot. n. 3143.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Specificato che relativamente alle varianti al P.R.G. l'attuale normativa di riferimento è costituita dagli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n.15 ss.mm.ii. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio".

Preso atto quindi che a seguito dell'adozione della presente variante per opera pubblica al PRG la medesima dovrà essere resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul web istituzionale del Comune, dovrà essere effettuato il deposito per trenta giorni consecutivi di tutta la documentazione che compone la variante al PRG presso l'ufficio tecnico e la pubblicazione della medesima sul sito web istituzionale dell'Amministrazione comunale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni nel pubblico interesse e che successivamente la variante per opera pubblica al PRG, dopo aver eventualmente pubblicato per 10 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio comunale, salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/2015 s.m.i. e successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Verificato che la proposta di variante in oggetto rientra nella casistica indicata dall'art. 3 bis comma d) del D.P.P 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg , in quanto localizzativa di un'opera non sottoposta alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale, e quindi può considerarsi non soggetta a rendicontazione urbanistica

Dato atto che ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 "Legge provinciale sugli usi civici" la presente variante non interessa, e quindi non muta la destinazione, di aree gravate da uso civico.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante al PRG dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T. ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità delle Giudicarie.

Esaminato l'elaborato tecnico relativo all'adozione preliminare della variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale del Comune di Strembo, a firma dell'ing. Fabrizio Maffei della Comunità delle Giudicarie, "Relazione Illustrativa – verifica assoggettabilità all'autovalutazione e verifica usi civici e PGUAP".

Vista la L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.ii..

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione).

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di permettere la celere sottoposizione della presente variante al parere della struttura provinciale in materia urbanistica.

Atteso che ai sensi dell'articolo 49 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio Comunale.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio tecnico – settore edilizia privata, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2

Non acquisito il parere di regolarità contabile in quanto la presente non ha riflessi finanziari,

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 1 (Masè Raffaella) su numero 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti

D e l i b e r a

1. Di adottare in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la Variante per opera pubblica al P.R.G. del Comune di Strembo, che si propone di apportare allo strumento urbanistico vigente, depositata al prot. comunale sub n. 3143 d.d. 30.07.2018 a firma dell'ing. Fabrizio Maffei della Comunità delle Giudicarie, predisposta secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale e costituita dai seguenti elaborati tecnici, che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:
 1. Relazione Illustrativa – verifica assoggettabilità all'autovalutazione e verifica usi civici e PGUAP.
2. Di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/2015 e s.m.i..
3. Di dare atto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/2015 s.m.i, che la deliberazione di adozione della variante per opera pubblica al P.R.G. e tutta la documentazione tecnica che la compone, saranno depositati in libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito web istituzionale del Comune per 30 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.
4. Di disporre l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito web istituzionale del Comune.
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 "Legge provinciale sugli usi civici" la presente variante non interessa, e quindi non muta la destinazione, di aree gravate da uso civico.
6. Di dare atto che è stato verificato che la variante in oggetto rientra nella casistica indicata dall'art. 3 bis comma d) del D.P.P 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., in quanto localizzativa di un'opera non sottoposta alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale, e quindi può considerarsi non soggetta a rendicontazione urbanistica.
7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione della variante per opera pubblica al PRG al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica

del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, nonché alla Comunità delle Giudicarie.

8. Di dare atto che la variante per opera pubblica al Piano Regolatore Generale, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 10 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/2015 s.m.i..
9. Di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante de quo e dell'avviso di deposito della stessa.
10. Di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi" da parte di chi abbia interesse.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 6 (sei), contrari n. 0 (nessuno), astenuti n. 1 (Masè Raffaella) su numero 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti

d e l i b e r a

11. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Botteri Guido

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mauro Bragagna

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Strembo, lì 02/08/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Mauro Bragagna

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Mauro Bragagna